

Diario bresciano

a cura di Paola Carmignani

Gennaio

Minirivoluzione in Loggia ad opera del sindaco Corsini: ridisegnando il volto della Giunta, distribuisce in modo nuovo le deleghe dopo l'ingresso degli esterni. Nascono i nuovi assessorati alla Casa ed alla Trasparenza; vengono creati tre coordinamenti interassessorili; quattro consiglieri ricevono incarichi speciali; il sindaco nomina i suoi consulenti personali ed arriva anche un codice di autoregolamentazione. E si comincia a lavorare...

7

Il settimanale diocesano *La Voce del popolo* compie cento anni.

10

Il sindaco Paolo Corsini cambia faccia alla Giunta comunale.

14

Il prefetto Fausto Gianni lascia la città. Gli succede (ufficialmente dal 1° febbraio) il dott. Antonio Di Giovine.

22

Oltre ventimila alpini in città per celebrare il 50° della battaglia di Nikolajewka.

– *Variété*, un monologo di Cesare Lievi, va in scena a Gargnano.

Febbraio

E' tempo di speranza, ma con riserva. Uomini e donne si mettono in fila per sottoscrivere il manifesto degli onesti, l'adesione alla Dc di Martinazzoli. C'è chi lo fa con la speranza che sia la volta buona, chi per la forza di un'ostinazione, chi con il mugugno. Come alcuni cattolici, che non mancano di esternare quanto la loro adesione sia combattuta. La Dc «... se non riesce a dirottare dalle strade battute sino ad ora, segnerà la sepoltura di ogni idea di un nuovo partito di cattolici democratici» – scrivono, apocalittici, i "64". E la Consulta dell'apostolato dei laici avverte che «l'unità politica dei cattolici nella Dc è già fortemente incrinata; senza una coraggiosa sterzata che dimostri... la consistenza del cambiamento, gli elettori decreteranno una fine ingloriosa per la Dc». E la presidenza di Azione cattolica completa il quadro chiedendo «segnali chiari ed inequivocabili di un rinnovamento sostanziale».

1

Maria Luisa Spaziani a Brescia per la rappresentazione al S. Chiara della sua *Giovanna d'Arco*, che apre il programma della rassegna "Altri percorsi".

3

Il vento di "Mani pulite" comincia a tirare anche a Brescia: prima l'inchiesta sulla "Sebina", poi lo scandalo della Serenissima portano anche nella nostra provincia, che in un primo momento era sembrata sfuggire alla regola, ad arresti ed avvisi di garanzia.

- *Troilo e Cressida* in scena al Grande con la regia di Giancarlo Cobelli.

5

Si presenta il libro di Franco Zaniboni *Brescia contemporanea. La città negata* (La Quadra ed.); all'incontro partecipano Innocenzo Gorlani, Carlo Perini, Carlo Simoni, Gian Paolo Treccani.

- Con un clamoroso dietrofront la Provincia ripristina il contributo di 200 milioni in favore dell'Eulo.

8

Dario Fo con *Mistero buffo* al Teatro Tenda.

9

Il secondo trapianto di geni in Italia viene eseguito dalle équipes dei prof. Bordignon di Milano ed Ugazio di Brescia su una bambina proveniente dalla Campania.

12

Il segretario nazionale del Pli Renato Altissimo parla a Brescia sulla riforma della politica e in difesa di De Lorenzo.

13

Il ministro delle Finanze Giovanni Goria partecipa al convegno dei sindaci sulla finanza locale.

14

All'Arsenale di Iseo s'inaugura una mostra dedicata a Pinocchio.

15

Concerto di Fabrizio De André al teatro Grande.

17

Danza di morte va in scena al Grande con Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti.

18

Alla Pieve di Urago Mella va in scena *Barbablu* di Georg Trackl, ripresa dell'allestimento dei fratelli Lievi.

19

Più di duemila persone sottoscrivono il manifesto di adesione alla Dc: uno su quattro è un nuovo aderente al partito; il 10% dei firmatari ha meno di 25 anni.

- Secondo una ricerca del Segretariato migranti sono 22 mila gli immigrati in città e provincia. Solo 12 mila però hanno il permesso di soggiorno.

- A Sgorlon, Bacci e Susani il "Premio Pagina" 1993 promos-

so dalla libreria Rinascita.

27

La Fondazione Civiltà bresciana presenta il nuovo Centro di studi, ricerche e documentazione su carità, assistenza, beneficenza nel Bresciano.

Marzo

S errande abbassate. Ma non è il "Mocambo". Sono le librerie che (salvo due o tre) hanno snobbato la telecomandata e berlusconiana Festa del libro. Ne siamo felici per la lieve delusione procurata al Cavaliere del Biscione. Ci dispiace però per tutti quei bresciani che sono stati con il naso incollato alle vetrine, non sapendosi rassegnare alla delusione. Aspettavano di fare la festa ai libri, ma i librai non sono stati d'accordo. Eppure lo aveva detto la tv.

1

In un incidente stradale perde la vita Camilla Cantoni Marca, ex partigiana insignita della croce al merito di guerra, già consigliere comunale per la Dc e presidente diocesana delle donne di Azione cattolica, impegnata da sempre sul fronte della solidarietà, insignita del Premio della Brescianità 1991.

2

Al Santa Chiara va in scena *Affinità*, da Goethe, allestimento del Laboratorio teatro Settimo.



12 marzo, Gianni Boninsegna

3

Escono i due volumi di *Arrestate l'autore! D'Annunzio in scena* di Laura Granatella (Bulzoni editore).

5

In Santa Giulia si apre la mostra "Dipinti del Rinascimento bresciano dalla Pinacoteca Tosio Martinengo".

– Dopo otto anni, Velleda Minelli lascia la presidenza della Nona circoscrizione, dopo una vicenda politica che ha visto il crollo della maggioranza a guida Dc.

7

Padre Ennio Pintacuda parla ai giovani nel Centro sociale di Casazza.

– La maggioranza dei librai bresciani non aderisce alla "Festa del libro" indetta da Berlusconi e propagandata in tv.

– Un documento del "Gruppo dei 64" mette in guardia la Dc da atteggiamenti gattopardeschi e chiede un autentico rinnovamento all'interno del partito.

9

Il senatore della Lega lombarda Francesco Tabladini viene "pizzicato" dalla Digos mentre imbratta i muri vergando scritte con la bomboletta spray: il "caso" fa il giro del Paese e provoca addirittura un'inchiesta della magistratura bresciana.

12

Cordoglio in città per la morte dell'ex sindaco Gianni Boninsegna. L'attuale primo cittadino Corsini proclama un giorno di lutto cittadino.

– Secondo le rivelazioni del pentito Gaspare Mutolo riferite dalla stampa, l'imprenditore bresciano Sandro Rovetta fu ucciso come



18 marzo, Giovanni Bazoli

Libero Grassi, perché non voleva sottostare ai ricatti della mafia. La morte di Rovetta risale al 31 ottobre del 1990.

13

“Un centenario dimenticato” è il tema del seminario sul Psi promosso all'Ateneo dalla Fondazione Turati.

15

Il ministro per l'Università Sandro Fontana presenzia all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università degli studi.

17

Mino Corda diventa assessore alla Cultura e il Pri si spacca.

18

Giovanni Bazoli parla alla Pace su “Fede, giustizia e politica in Alessandro Manzoni”.

– Secondo un rapporto della Federacciai, nel settore siderurgico salta un posto su tre: a Brescia ci sono 7500 addetti, di cui 2341 in esubero.

19

Marcello Torregrossa è il nuovo procuratore generale presso la Corte d'appello di Brescia.

– Due documenti della Consulta diocesana e della presidenza diocesana di Azione cattolica invitano la Dc a cambiare veramente «per evitare una fine ingloriosa».

23

Padre Pietro Gheddo presenta a Brescia il suo ultimo volume *Nel nome del Padre*.

28

Due voci in favore del “no” ai referendum del 18 e 19 aprile: Gianfranco Fini (Msi) ed Antonino Caponnetto parlano a Brescia nello



31 marzo, Tullia Zevi

stesso giorno.

30

Strage di piazza Loggia: con la richiesta del Pm di proscioglimento per gli ultimi sei indiziati dell'istruttoria bis, cade anche l'ultimo barlume di speranza di veder puniti i colpevoli della strage del 28 maggio 1974.

31

Il Premio Coraggio dell'Associazione donne elettrici (Ande) viene consegnato in Loggia a Tullia Zevi, presidente della Comunità ebraica italiana.

Aprile

Duello a distanza, a colpi di eleganza e di buon teatro, tra l'ex regista del Ctb Massimo Castri e l'attuale direttore artistico e regista Sandro Sequi: vanno in scena in contemporanea Marivaux e De Musset, tutti con attori giovani. Di Castri colpisce il lavoro sulle giovani leve del teatro di prosa; Sequi conferma la sua cifra, che privilegia lo stile della messinscena. Fra i due presunti litiganti, il pubblico... gode.

2

Il Palagiustizia dice addio a Spalti S. Marco dopo il pronunciamento del Ministero, che conferma il vincolo sull'area.

– Al teatro Santa Chiara va in scena *Capricci* di De Musset, regia di Sandro Sequi; Massimo Castri porta al Grande *Il gioco dell'amore e del caso* di Marivaux.

3

La Dc bresciana viene commissariata dal segretario nazionale Martinazzoli.

– Il teologo luterano Oscar Cullman, 91 anni, riceve dal card. Martini il premio internazionale "Paolo VI" dell'omonimo Istituto, per la sua opera in favore dell'ecumenismo.

5

La rivista *Scuola italiana moderna* compie cento anni.

9

Nuovo commissario a sorpresa per il Psi bresciano: è l'on. Mario Raffaelli, che sostituisce Gianni Panella.

18

164.866 bresciani chiamati a votare per gli otto referendum: a Brescia i sì superano la media nazionale. Nella consultazione sul voto al Senato, l'89,5% dei bresciani vota sì.

19

Giorgio Corbelli rimette la delega di assessore al sindaco e riaccende il dibattito sulle condizioni minime che consentono alla Dc di sostenere la Giunta comunale guidata da un sindaco del Pds e quella in Provincia con a capo un socialista.

21

L'Asm di Brescia deve venire in soccorso della municipalizzata di Verona, decapitata da recenti inchieste giudiziarie.

22

Il Palagiustizia non realizzato può costare alla città più di 20 miliardi: la notizia, appresa da Roma, provoca un terremoto politico ed un'inchiesta conoscitiva della magistratura.

– Al Civile la Conferenza dei sindaci sostituisce il Comitato dei garanti: il prossimo anno sono attesi i "managers" della sanità previsti dalla riforma.

23

Nella sua casa di Spoleto muore Guido Carli (era nato a Chiari).

24

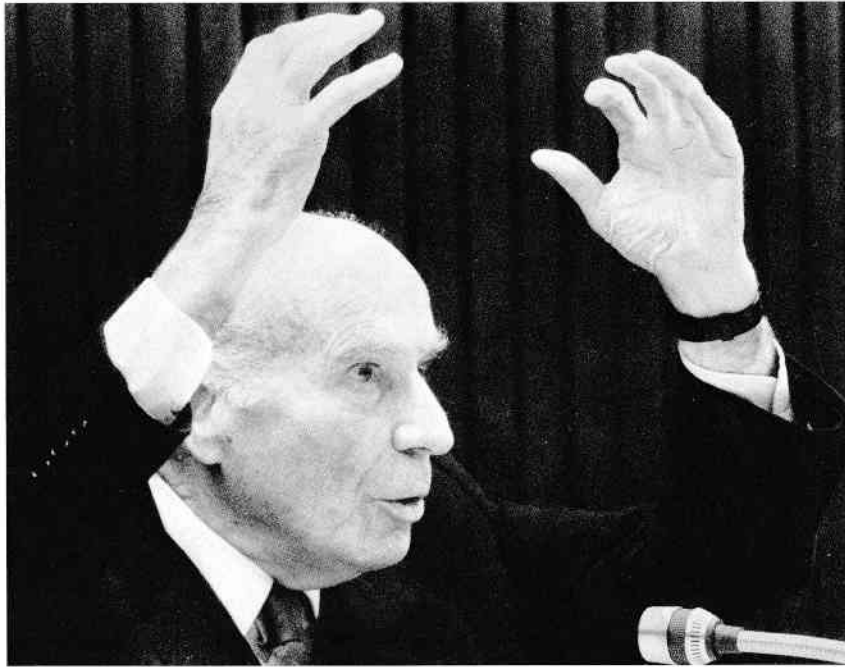
Carla Fracci è *Medea* al teatro Grande, a chiusura della stagione della Santa Cecilia.

25

Gilberto Zani è il nuovo segretario cittadino della Dc bresciana.

30

Più di mille ragazzi partecipano ai tre giorni del Convegno giovanile diocesano.



23 aprile, Guido Carli